

## Tavolo Trattative Ministero Salute modifiche Leggi 210/92 e 229/05 Incontro del 20 giugno 2007

Il giorno 20 del mese di giugno dell'anno 2007 alle ore 15, in Lungotevere Ripa n. 1, presso il Ministero della Salute, su richiesta del Sottosegretario alla Salute Prof. Antonio Gaglione, allo scopo di discutere eventuali modifiche da apportare alle Leggi n. 210/92 e 229/05, è avvenuto il terzo incontro con i rappresentanti delle Associazioni delle persone Danneggiate da Vaccino.

Il Direttore Generale del Ministero della Salute, Dott. Filippo Palumbo, dopo aver salutato i presenti, ha illustrato la situazione riguardante l'erogazione dell'art. 4 L. 299/05 (Una Tantum).

Per prima cosa, ha informato i partecipanti che l'art. 4 sarà inviato all'interpretazione autentica della Corte dei Conti, che deciderà quale interpretazione dovrà essere adottata, tra quelle fornite, sia dalla Commissione L.229/05, che dalle Associazioni di riferimento, che da alcuni singoli individui.

.....

Il dott. Filippo Palumbo, ha proseguito spiegando come, nonostante il numero dei danneggiati aventi diritto alla legge 229/05, sia di poco superiore a quello stimato (430 su 400), essendo la stragrande maggioranza di loro "anziani", il finanziamento previsto per la copertura della legge, risulti essere insufficiente. Per questo motivo, ha informato che l'art. 4 (una tantum), sarà corrisposto in rate di importo crescente (spalmatura). In questo modo si potrebbe riuscire ad erogare a tutti gli aventi diritto, le prime 2 rate maturate entro la fine dell'anno 2007.

Esempio:

Diritto maturato Una Tantum

€ 225.000,00 suddivisi in 5 rate = 45.000,00 ogni anno.

Con la "spalmatura", invece:

€ 225.000,00 da suddividere in 5 anni = 1° anno 25.000,00 - 2° anno 35.000,00 – 3° anno 45.000,00 – 4° anno 55.000,00 – 5° anno 65.000,00

La Presidente Condav Nadia Gatti, si è detta disponibile a valutare questa eventualità con i suoi associati e con le altre associazioni.

Interrompendo la discussione in corso, è intervenuto il sig. Mariano Autiero, presidente COGEDAV, che ha spostato l'attenzione dei presenti sulla rivalutazione ISTAT L.229/05, attualmente erogata.

A suo parere, infatti, l'attuale metodo di calcolo, che vede l'indennizzo art. 1 ex lege L.229/05, interamente rivalutato ogni anno in base al tasso di inflazione programmata, non corrisponderebbe alla volontà espressa dal legislatore, ma sarebbe frutto di un'arbitraria decisione adottata dalla Commissione L.229/05. Sempre secondo il suo parere, poi, l'indennizzo art. 1 ex lege 229/05, andrebbe rivalutato annualmente in base agli indici ISTAT reali e non in base al tasso di inflazione programmata.

Nel replicare a questa affermazione, il dott. Maiorino (responsabile L. 229/05), ha precisato che, sia il comma 4 art. 1 della L. 299/05 "...e' rivalutato annualmente in base alla variazione degli indici ISTAT.", che il comma 4, art. 6 del Decreto applicativo L.229/05, disposto lo scorso autunno dal Ministro Livia Turco "L'indennizzo aggiuntivo viene corrisposto mensilmente e posticipatamente ed e' interamente rivalutato ogni anno in base al tasso di inflazione programmata.", depongono a favore della correttezza dell'attuale applicazione della norma.

Riprendendo la parola, il Direttore Palumbo, ha spiegato che, viste le oggettive difficoltà finanziarie, gli eredi dei deceduti "prima" dell'entrata in vigore della L. 229/05, saranno indennizzati diversamente da coloro che sono deceduti "dopo". Il previsto "assegno una tantum pari a 150.000 euro, da corrispondere in cinque rate annuali di 30.000 euro ciascuna" (previsto dal comma 3 dell'art. 1 ex lege 229/05), infatti, sarà erogato in dieci anni.....

Questa interpretazione, ha provocato le proteste del sig. Giorgio Tremante e del sig. Salvatore Mariella. Il primo ha giudicato inaccettabile il lasso di tempo (10 anni) in cui dovrebbe essere erogato l'indennizzo L.229/05, mentre il secondo, ha trovato l'importo (€150,000,00) troppo "riduttivo", rispetto al danno subito, anche in base agli anni di assistenza da lui prestati al figlio deceduto.

Secondo il sig. Mariella, infatti, non sarebbe giusto erogare a tutti gli aventi diritto, la stessa cifra senza tenere conto degli anni di assistenza realmente prestata.

Il sig. Tremante, però, ha fatto notare al sig. Mariella, come questo "ulteriore indennizzo" non sia alternativo al

risarcimento, ma complementare.

La sig.ra Giuseppina Iemmolo associata del COGEDAV, è intervenuta chiedendo spiegazioni sul comunicato apparso sul sito dell'AMEV, in data 25 maggio 2007 il quale informava che: " *Il Ministero della Salute, ricevuti i numerosi decreti ingiuntivi emessi dai Tribunali di Firenze, Arezzo, Genova, Bologna, Mantova, Taranto, Roma, Milano, Ancona, Macerata, ecc., ha comunicato di aver avviato le procedure di liquidazione relative a tutte le posizioni dei soci AMEV ai quali saranno riconosciuti gli interessi per il ritardo e l'aumento dovuto a titolo di rivalutazione (L.210/92) accertata con sentenza.*"

Ha risposto il dott. Maiorino, spiegando che, fino a quel momento, nessuna erogazione differenziata dell'art. 1 ex lege 229/05 era stata corrisposta, ma che, in ogni caso, i decreti ingiuntivi di pagamento non impugnati, sarebbero sicuramente stati liquidati nel più breve tempo possibile.

A quel punto la sig.ra Gatti del CONDAV ha fatto notare che, così facendo, si verrà a creare una grave discriminazione fra coloro a cui verrà rivalutato l'intero indennizzo ai sensi della L.210/92 e, di conseguenza, muterà anche l'importo dell'art. 1 ex lege 229/05 e tutti gli altri danneggiati. Ha altresì informato il dott. Palumbo che, nell'imminente futuro, anche gli associati CONDAV avrebbero compiuto i passi necessari per ottenere la rivalutazione dell'intero importo L.210/92.

L'avv. Laura Migliorini, rappresentante CONDAV e CORVELVA, ha chiesto quali fossero le intenzioni del Ministero riguardanti la riapertura dei termini di cui all'art. 2 comma 2, ex lege 210/92.

Il dott. Palumbo non ha saputo rispondere con chiarezza a questa domanda e ha spiegato che tutti gli argomenti non concernenti il DPF sarebbero stati rimandati.

In allegato, troverete una domanda in cui, in via amministrativa, chiediamo l'aggiornamento ISTAT sull'intero importo di cui al comma 2 art. 2, L.210/92.

L'incontro, è terminato verso le ore 17.

All'incontro hanno partecipato:

Per il Ministero della Salute

Dott. Filippo Palumbo – Direttore Generale  
Dott.ssa Monica Cecconi – Segreteria Ministro Turco  
Dott. Salvatore Maiorino – Responsabile L.229/05

Per le Associazioni ALV

Giorgio Tremante – Presidente

AMEV Avv. Marcello Stanca – Presidente  
Sig. Salvatore Mariella – Associato

COGEDAV Sig. Mariano Autiero – presidente  
Sig.ra Giuseppina Iemmolo – Associata  
Sig.ra Anna De Caro – Associata

CONDAV Sig.ra Nadia Gatti – Presidente  
Sig. Tommaso Di Ciommo – Consigliere

CORVELVA Sig. Ferdinando Donolato – Presidente  
Avv. Laura Migliorini (anche rappresentante CONDAV)

I DELFINI Sig.ra Teresa Tosi - Presidente  
Avv. Nannarone

Sabbioneta, 27 luglio 2007

Il Presidente  
Nadia Gatti